

CIDA UNADIS

COMUNICATO Roma 24 marzo 2005

CONTRATTAZIONE

All'A.RA.N., si sono aperte il 21 marzo le trattative per il rinnovo del nostro contratto dell'Area 1^ che comprende anche i dirigenti del Corpo dei Vigili del Fuoco, dei Monopoli e i dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della Salute. Dopo un breve saluto di auspicio del Presidente dell'Agenzia, è stato sinteticamente illustrato l'Atto di indirizzo sul quale le organizzazioni sindacali hanno formulato le proprie dichiarazioni di principio. Il Presidente della Cida-fp Zucaro, tenuto conto del grave ritardo nell'apertura delle trattative, condivide l'auspicio per una rapida conclusione anche, se possibile, relativamente al secondo biennio economico. Ha chiesto, poi, di conoscere le quantità economiche messe a disposizione e garanzie che la ricaduta effettiva sia identica a quella di altri CCNL (già stipulati o in dirittura di arrivo). Ha ribadito l'interesse della Cida alla prosecuzione del processo di perequazione dei fondi per il quale occorre ripristinare l'apposito Fondo presso la Presidenza del Consiglio. Ha osservato che l'Atto chiede alle organizzazioni sindacali di rinunciare alla concertazione sui criteri generali per l'affidamento degli incarichi dirigenziali e tace - implicitamente escludendola - sulla regolamentazione pattizia della procedura di conferimento dei medesimi e sulla regolamentazione degli incarichi aggiuntivi retribuiti, almeno per quanto al numero degli incarichi attribuibili ed al tetto dei compensi in capo al medesimo soggetto.

Ciò mentre l'Atto stesso prevede che sia elevata al minimo del 50% e fino al massimo dell'80% la quota di compenso spettante (al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione) a chi svolge tale tipo di incarico.

Completato il "giro di tavolo", l'Avvocato Massella, in rappresentanza del Comitato Direttivo dell'Agenzia, ha proposto la data del 5 aprile per il nuovo incontro, in preparazione del quale, la struttura tecnica avrebbe predisposto ed inviato ai sindacati l'indice degli "argomenti" sulla base delle questioni emerse; ha, infine, espresso l'intendimento del Governo di pervenire ad un "Testo Unico" delle norme contrattuali. Data e proposta di T.U. sono stati accolti.